

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4832 del 01/12/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SOC. AGR. 2D per impianto ubicato in Via Ferraruola, Comune di Dozza (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4968 del 01/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno uno DICEMBRE 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla SOC. AGR. 2D per impianto ubicato in Via Ferraruola, Comune di Dozza (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA¹) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla SOCIETA' AGRICOLA 2D per l'impianto sito a Dozza, in via Ferraruola, dove viene svolta l'attività di allevamento di pecore e capre. La presente AUA comprende i seguenti titoli ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali ² di acque reflue domestiche. Soggetto competente Comune di Dozza;

2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'Allegato A al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel

¹ Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

² Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;

5. Obbliga la SOC. AGR. 2D a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;

6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;

7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La SOC. AGR. 2D, C.F. e P.IVA 03559651207, con sede legale a Borgo Tossignano, in via Montanara n. 6/D, l'impianto ubicato a Dozza, in via Ferraruola, ha presentato, nella persona di Paola Mambretti, in qualità di procuratore speciale di SOC. AGR. 2D per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 29/7/2016 al Prot. n. 6256 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota del 3/8/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 3/8/2016 al Prot. n. 14601, ha trasmesso ad Arpae la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

Arpae - Sezione di Bologna - Distretto Imolese, con propria nota del 30/9/2016 prot. n. 18247, ha trasmesso ad Arpae - SAC il proprio parere favorevole. Tale parere è stato inoltrato al S.U.A.P. del Comune di Dozza con nota 18392 del 3/10/2016.

Il Comune di Dozza con propria nota del 3/11/2016, acquisita agli atti di Arpae in data 3/11/2016 al Prot. n. 20702, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ pari a euro 146.

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁶ Ai sensi dell'art.9 e della Tab.12 del Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna approvato Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25/5/2016

Bologna, data di redazione 1/12/2016

Il Responsabile P.O.

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.



**Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della SOC. AGR. 2D ubicato in Via Ferraruola,
Comune di Dozza (BO).**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico classificato dal Comune di Dozza, "scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali". Lo scarico avviene in fosso poderale recapitante nel rio Sellustra.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Dozza, visto anche il parere di Arpae - Sezione di Bologna - Distretto Imolese prot. n. 18247/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico n. 111 del 2/11/2016. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 27032/2016

Documento redatto in data 1/12/2016



COMUNE DI DOZZA
Città d'Arte
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

2° Settore Funzionale

Atto n. 111 del 02/11/2016

OGGETTO: NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI – DITTA SOCIETA' AGRICOLA 2D VIA FERRARUOLA

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, presentata in data 29/07/2016 (registrata al prot. n. 0006256 del 01/08/2016), dalla sig.ra Padula Alice in qualità di rappresentante legale della SOCIETA' AGRICOLA 2D (CF/03559651207), per lo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali provenienti da un capanno esistente destinato a ricovero attrezzi dove si realizzerà un servizio igienico e spogliatoio a servizio dell'allevamento di pecore e capre da carne in Dozza Via Ferraruola;
- la valutazione positiva con prescrizioni di ARPAE - Distretto Imolese, pervenuto il 04/10/2016 (registrato al prot. n. 0007987);

Richiamati:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte III e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale di Fognatura e Depurazione;
- la L.R. 7/1983 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1053/2003, la D.G.R. 286/2005 e la D.G.R. 1860/2006;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

**RILASCIATA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

ad immettere le acque reflue domestiche in acque superficiali, provenienti da un capanno esistente destinato a ricovero attrezzi dove si realizzerà un servizio igienico e spogliatoio a servizio dell'allevamento di pecore e capre da carne, in Dozza Via Ferraruola, in area distinta catastalmente al fg. 25 mapp. 599, della SOCIETA'

AGRICOLA 2D, alle prescrizioni indicate da ARPAE - Distretto Imolese di seguito richiamate:

1. Dovrà essere garantita la massima cura nella gestione delle aree esterne durante i periodi di vuoto sanitario dei ricoveri degli animali, in modo da evitare l'immissione nel fosso poderale di acque reflue provenienti dai lavaggi o di acque meteoriche di dilavamento contaminate dalla presenza di deiezioni animali, anche provenienti da sversamenti accidentali, in quanto tali acque devono necessariamente essere trattate con opportuni impianti di trattamento.
2. I sistemi di trattamento (degrassatore, fossa Imhoff, filtro batterico anaerobico) dovranno essere correttamente dimensionati per il numero degli abitanti equivalenti da servire secondo le modalità indicate dalla Delibera della Giunta Regionale 9 giugno 2003, n. 1053.
3. Dovranno essere eseguite periodiche operazioni di pulizia, della fossa Imhoff, del pozzetto degrassatore, del filtro batterico anaerobico, dei pozzetti di ispezione/controllo; i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere smaltiti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
4. La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte dovrà essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
5. Dovrà essere prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche utilizzate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i., in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi.
6. Lo smaltimento delle acque non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
7. Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente nulla osta.
8. La Ditta dovrà tenere a disposizione degli organi di controllo la planimetria aggiornata dello stabilimento, allegata al presente nulla osta, con indicate le reti fognarie delle acque.

E' FATTO OBBLIGO

- Di osservare le norme del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, che qui si intendono tutte richiamate.
- Di osservare i limiti accettabilità previsti dalle tabelle allegate alla L.R. 29/01/1983 n. 7 e s.m.i.
- di ottemperare alle indicazioni e prescrizioni sopra richiamate.
- ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che

interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico.

- l'eventuale realizzazione di opere edilizie potranno avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

L'autorità competente, per esigenza di tutela del corpo idrico ricettore e/o per prevenire possibili inconvenienti igienico-sanitari legati alle caratteristiche del contesto territoriale nel quale lo scarico è inserito nonchè per prevenirne gli effetti, può richiedere adeguamenti alle modalità di scarico o del sistema di trattamento delle acque reflue domestiche alle disposizioni normative vigenti, fissando un tempo congruo per la realizzazione degli interventi necessari.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- Ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente nulla osta per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

La ditta deve versare al Comune di Dozza € 50,00 per diritti di segreteria - autorizzazione allo scarico.

Allegati: Fascicolo contenente Relazione tecnica e Planimetria della rete fognaria

Li, 02/11/2016

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE
Susanna Bettini / INFOCERT SPA
(atto sottoscritto digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.